

L'ALTO LAZIO NON FINISCE MAI DI STUPIRE IL VISITATORE

Un piacevole percorso di tre giorni sfruttando in pieno inverno uno sprazzo di bel tempo

Testo e foto di Fausto Saglio

Un accattivante venerdì pomeriggio mi incita a partire con altri 4 equipaggi, percorriamo circa una quarantina di km della via Aurelia e subito dopo il bivio di Cerveteri, al caotico semaforo dinnanzi alla Cantina Sociale, giriamo a sinistra verso il mare ed in 5 minuti entriamo nel Punto Sosta di Ladispoli nord denominato "Torre Flavia".

Ovviamente in questo periodo sono pochi i camperisti che usufruiscono dell'ottimo terreno erboso in riva al mare, dove si può ... campeggiare nella bella stagione, al momento siamo qui solo per pernottare e guadagnare una mezza giornata di vacanza.

La meta di oggi sono le terme della Ficoncella.

Prendiamo l'autostrada Roma Civitavecchia e usciamo a nord della città

portuale immettendoci subito sulla provinciale verso destra seguendo la cartellonistica giungiamo in un ampio pianoro panoramico. "Che si fa un picnic? ...non farà freddo? al contrario, giovanotti indossate il costume da bagno e l'accappatoio e seguitemi".

Andiamo ad immergerci in una delle tre vasche di acqua caldissima che ha varie proprietà terapeutiche (l'ingresso, attiguo ai camper costa 0,50 €). Trascorso un paio di ore in modo insolito e divertente

riprendiamo nuovamente la statale Aurelia in direzione Grosseto. All'altezza di Tarquinia giriamo a destra verso l'entroterra e dopo 25 km ecco apparire, su una collina tufacea e tra profondi burroni la cittadina di Tuscania denominata Toscanella fino al 1912. In questi giorni l'antico centro etrusco sta vivendo "la Sagra del Broccolo Fritto", pernottiamo nel parcheggio libero sotto le mura. Dedicato il pomeriggio alla visi-



In alto:
Le Terme della Ficoncella

sotto:
una suggestiva veduta di Tuscania